

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

.....

.....

Grado Tenente

Cognome CEI

Nome Antonio

Paternità Salvatore

Maternità HOFER Iride

Luogo di nascita Viareggio

Data di nascita 1915

Arma FANTERIA

Reparto Cp. mortai da 81 17° ft r.

D. Militare

Indirizzo P I S A

..... Via ~~S. Maria, 57~~ *Ca. 2000 1/*

Comportamento }

.....

.....

Fatti d'arme Cefalonia

.....

.....

Eventi particolari

.....

Prato 1/10/47

Genl Capitano,

lei

La Sua lettera è giunta molto
gradita al mio cuore già tanto emozionata
e commosso per l'atto onore concesso alla
cara memoria del mio Antonio. Lei ha
avuto gran parte in questo atto di riconoscenza
che la Patria, per suo interramento, ha
tributato ai gloriosi eroi di Repubblicani e
perché la jugo di gradire i nomi della
mia riconoscenza - Ho sempre seguito tutto
ciò che mi riferiva alle gesta di questi gloriosi
eroi, sempre con un cuore di speranza
che per tanto caos e per tanto incertezze,

il mio Antonio il vero amore! La destino e
stato emolito con me e con la mia piccolina.
privando dell'affetto più caro e del nostro
sostegno. Lei mi domanda quali sono le mie
condizioni. Purtroppo dopo questa sciagura ho
dovuto lasciare per trovar lavoro e sono stata assunta
come diciturata all'Intendenza di Finanze.

Dal marzo 46, (data della comunicazione ufficiale
della morte di Antonio) dal distretto mi furono
resosi gli aragami ed a tutt'oggi sono in attesa
della riunione di guerra.

La ringrazio del suo interessamento e se
può fare qualcosa per me le sarò grata.
film d'oro
Unita alla mia piccola Marietta
infini cordiali saluti

Lina Cui

Via Cavour 43
Pisa

2

Lilia Kestlini Ved. bei

Pisa

Von Gaudet 1/3

(Figlia Kestlini)

Biografia d'eroe

19

CEI ANTONIO, di Salvatore e di Hofer Iride, da Viareggio, classe 1915, s. tenente fanteria, 17° reggimento fanteria, « Acqui ».

« Audace assertore contro i tedeschi fu tra i primi ad aprire le ostilità con il fuoco del suo plotone mortai. Durante duri combattimenti trascinava i suoi soldati, ad una titanica lotta, destando l'incontenibile ammirazione dei superiori e dei gregari per la sua fredda audacia che gli consentì, sotto il furioso spezzonamento e mitragliamento degli Stukas, di caricare da solo, in un solo tempo, i suoi due mortai. Divenuto l'anima della lotta e della resistenza, comandante dell'unico reparto organico ancora in armi, trovò il coraggio di opporsi, con un nucleo di eroi, alla potenza nemica che lo annientò ». — Cefalonia, 9-22 settembre 1943.

Cen. Antonio Cei
17° Regg. Fanteria
Comp. Mortai 81
"Div. Acqui" Cefalonia

Roma 22 settembre 1947

Gentilissima Signora

Ancora nel settembre 1945 Ella mi scrisse una gentilissima lettera nella quale mi chiedeva notizie di Suo marito, il valoroso Tenente Cei, mio ottimo amico e unico Ufficiale di Fanteria che nei tristi giorni della battaglia di Cefalonia, partecipò con me alle più audaci iniziative contro i tedeschi.

Purtroppo la risposta che avrei dovuto darle era tragica e decisi pertanto di chiudermi nel silenzio per non troncargli una speranza.

Nel contempo però, presentai subito al Ministero della Guerra una proposta di medaglia d'oro alla memoria che, dopo ripetute pressioni è stata proprio in questi giorni concessa.

E mi sono arrogato l'onore, Gentile Signora, di essere proprio io il primo ad apportarle tale notizia nella certezza che nell'asprezza del Suo dolore sarà di conforto a Lei e alla Sua cara bambina che se Iddio non ha voluto che il Papà ritornasse, la Patria almeno non ha dimenticato il suo eroico volontario sacrificio.

In quei giorni, Signora, abbiamo a più riprese combattuto fianco a fianco, ma soprattutto il primo ed ultimo giorno della battaglia.

Il 13 settembre, infatti, pochi minuti dopo aver iniziato il fuoco con le mie batterie sentii il sibilo silenzioso dei mortai di Suo marito che mi affiancava aprendo d'iniziativa il fuoco nello stesso obiettivo.

Ma più tragico fu il 21 settembre: I tedeschi scendevano da ogni parte; dopo essere sfuggito ad una prima fucilazione sommaria mi lanciai verso Faraclata nella speranza di trovare una nuova linea di resistenza della fanteria: ma invece incontrai solo un pugno d'uomini: Suo marito e pochi volontari! Ci abbracciammo quasi piangendo.

Dopo una breve resistenza sotto Dilinata, Egli si ritirò sotto Troianata, io verso Argostoli con la speranza di poter impiegare i semoventi in un'ultima disperata azione. Ma ormai tutto era finito.

Gentilissima Signora, vorrei soffermarmi a lungo con Lei per
narrarLe le tragiche vicende di quei giorni; ma forse la rievocazione
potrebbe rinnovare in Lei la dolorosa ferita.

Mi ritengo sempre a Sua completa disposizione per qualunque co-
sa Le possa occorrere. Mi scriva delle condizioni Sue e della bambina e
se per caso necessita di qualsiasi aiuto.

Con devoti ossequi distintamente La saluto

Gentilissima Signora

L I D I A C E I

P I S A

Via S. Maria N° 57

RELAZIONE SUL COMPORTAMENTO DEL S.TENENTE DI FANTERIA CEI ANTONIO
NELLE AZIONI DI GUERRA CONTRO I TEDESCHI IN CEFALONIA

=====

I fatti citati nella presente relazione sono confermati o dalla personale conoscenza del compilatore o dalle risultanze degli interrogatori di circa 1200 soldati scampati alla morte.

Comandante di plotone mortai da 81 . Durante la trattative tra il Comando Divisione italiano ed il comando tedesco si rivelava tra i più audaci assertori della lotta contro i tedeschi. Allorchè l'artiglieria troncò le trattative col rombo dei suoi cannoni egli si affiancò generosamente nella lotta aprendo il fuoco con il suo plotone mortai. Durante i vari combattimenti si distinse ripetutamente per instancabile slancio, sprezzo del pericolo, trascinando nelle azioni più audaci con l'esempio i suoi soldati che l'adoravano.

Il pomeriggio del 15 settembre presso Cima Tilegrafos allorchè i battaglioni tedeschi stavano per sopraffare i nostri, egli divenne l'anima della lotta e della resistenza . Sotto lo spezzonamento ed il mitragliamento degli " Stukas " fu visto sempre, con olimpica serenità caricare da solo i suoi due mortai in un sol tempo riscuotendo in tal modo l'incontenibile ammirazione di superiori e gregari.

Nelle prime ore del pomeriggio del 21, quando la linea di fronte già era stata spezzata, quando le batterie dello schieramento erano già cadute, mentre gli sbandati abbandonavano in rotta completa la linea, era ancora il S.Ten. Cei ad accorrere col suo eroico plotone per l'ultimo disperato tentativo di arginare l'avanzata del nemico.

La sua eroica audacia veniva stroncata nelle prime ore del 22 settembre ; cadeva sotto il piombo nemico con la gioia nel cuore d'aver compiuto fino in fondo la sua nobile missione.

Troianata - Cefalonia 22 settembre 1943

1. Sig.rossa Lidia bei

Via Santa Maria 57
Viterbo

Carissima Lidia

ricevuta nel settembre 1945 dalla mia sorella
Lidia tua lettera, nella quale mi chiedeva noti-
cie di suo marito, il capitano Tenente bei-
nido d'Amico amico e mio collega di
fanteria che nei tanti giorni della bat-
taglia di Cephalonia partecipò con me alle
più onorevoli iniziative del centro: Tolemi.

Particolarmente mi interessò che fosse stato
dalla parte dei trapianti e degli altri per tanto
di chi si era nel silenzio per una buona
parte una speranza.

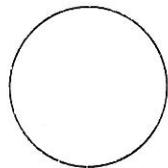
Nel contempo però, presentai subito al
Ministero della guerra una proposta di
medico capo d'ordine alla Marina che, dopo
ripetute perizie è stata finalmente
proprio in questi giorni concessa.

Salvo a lei, gentile Lidia, proprio
to il mio rapporto l'ordine, genti-
le Lidia, di essere proprio il primo
ad d'ordine in occasione di rapporti
le tue notizie nella certezza che

R. ESERCITO ITALIANO

POSTA MILITARE

DISTINTA DEI DISPACCI



Consegnati alla Società

Spedizione N. del 19 .. - Anno

DESCRIZIONE DEI DISPACCI AEREI				Osservazioni
Specie (1)	Origine	Destinazione	Peso lordo	
<p><i>collo stesso modo del precedente e per il conferito a lei ed alla sua casa hanno ricevuto e se voglio non ho voluto che il papiro si trovasse. In tutto almeno non ho dimenticato il suo posto ed è volentieri ho ripreso.</i></p> <p><i>La pancia piombò - liquorosa - abbassò originaria e con molto piacere a piacere una risposta il prezzo del l'articolo prima della data di il 13 settembre infatti, per niente dopo aver iniziato il papiro con tanto lentezza mi sentii il sibilio e la risse dei mortari di mio marito che mi affievoliva per appreso di lui ritenere il poco delle difficoltà non più trasporti per il 21 settembre;</i></p>				

L'INCARICATO DELLA SOCIETÀ

L'ADDETTO DELLA P. M.

(1) Sacco o piego.

Y to bechi suoi corami da qui parte,
Dopo essere sfuggito ad una prima fucilazione
hiana manovrata in l'ultima veduta
Furdeolata nella speranza di trovare
una ~~tra~~ nuova linea di resistenza
della frontiera: ma invece incontrasi
solo un pugno di uomini: suo
marito e pochi volontari! li
abbracciammo suah. già a piedi.

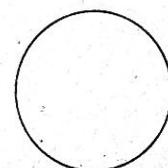
Dopo una breve resistenza sotto
l'incanto, egli si ritirò verso l'opre-
nato, in questo luogo l'educa-
zione di poter impiegare i loro
venti in un'ultima disperata azione.
Ma ormai tutto era finito.

Per la prima volta, nella notte
della marcia a lungo con lei per uccide-
re le trafigge vicende di suoi giorni.
ma per la rievocazione se potesse
rinnovare in lei la libertà perita.

R. ESERCITO ITALIANO

POSTA MILITARE

DISTINTA DEI DISPACCI



Consegnati alla Società

Spedizione N. del 19 - Anno

DESCRIZIONE DEI DISPACCI AEREI				Osservazioni
Specie (1)	Origine	Destinazione	Peso lordo	
<p><i>Qui si trova sempre a sua completa disposizione per qualunque cosa si voglia ricevere. Mi serve delle condizioni sue e della buona via e se per conto accetto di qual sia l'importo.</i></p> <p><i>La società offese di stia</i></p> <p><i>mentre ha scelto</i></p> <p><i>Carlo G. G. G.</i></p>				

L'INCARICATO DELLA SOCIETÀ

L'ADDETTO DELLA P. M.

(1) Sacco o piego.

Carissimo Paolo

Venerdì 15. giugno 1885

Sotto la pressione di un incarico urgente - detto
confinio di Giallo mi sono deciso a scrivere e nel contem-
po volgo l'occasione per suggerirti alcune cose. Que-
sti trascorre una vita nella mischia di lavoro patri-
tico stato affetto come segretario di pubblica
fanno i uffici in prov. del lavoro e quindi trascorso la
giornata fino alle ore 14 dopo di che ando a letto
oltre un'ora impegnato momentaneamente fino alle
le ore 10. Con passo inevitabilmente il tempo
dura che il sottoscritto prova avere una relazione con la
quale inalterabilmente dipinto. Per questo
attendo con un senso di liberazione la fine
della scuola in modo che anche io un'ora avrete
fanno alcuni la Darnier - bagnando le
mie piante ricominciò nelle acque del Tevere, trovò
qualche fortuna che mi assillò nelle mie giornate
Lavoro e Amore questo è il mio motto
di latifonia - e questo mio atteggiamento, da lungo
fall' essere sollecitato da motivi economici che tuttavia
gravitano anche sulla mia salute; deve ricominciare

in fatto di ordine morale - nel senso che il lavoro
inteso dal quale un'idea interamente analoga
costituisce un motivo che non dipende dal conflitto
alla vicenda delle quali nessun teologo alla fine
con la quale ricompare gli interessi del nostro Paese -
Questo mondo politico si presenta più o meno
conosciuto: di forme più o meno aristocratiche di
una società più o meno addormentata, di avvenimenti
della più variata indole - per semplicemente schiacciato
Bisognerebbe che esso venisse radicalmente
spazzato, una guerra ripropriamente cupa nel senso
esportarsi con diritto morale, con volontà di
intenti una prestoppa quasi intoppamento non
è del popolo italiano. Anche la crisi presente
attuale è un indice rivelatore della decadenza nella
quale è precipitato il corso della libertà - Il compito
venuto dai liberali di disinnescare i misterii e di altri
ritornelli di un mondo feudale - ~~non~~ è desolante - poiché
"l'ordine" "l'unione sacra" la libertà di cui si fanno
paladini sono concepiti come forze pretese a
venire essere un ordine una libertà fondata su
privilegi, e monopoli che offendono qualunque

serie riprese - Sono depurati di quelle "tradizioni
visionarie" staticamente intese che esprimono
stabilizzazione e rispetto delle forze costituite per cui
qualunque revisione rappresenta "vitalismo"
"obscuro", "ignobili", etc. Fra i solenni du tu sanno
conscio grazie alla ignoranza del nostro popolo - igno-
rante la cui latitudine ci procura in un dato tempo
l'idea dell'infinito. Non è meglio trovare attraverso
nesso meno al mio proposito di rifuggire dall'analisi
dei fatti del giorno -

Devo dire al mio compito rigetto
che ho ricominciato all'inizio della lettera -
È necessario che tu domandi al Capitano Apollonio
quale sia stata la sorte subita dal Ten. Antonio Cei
del 17° Regg. Fanteria Compagnia Mortai. Di. S. on. Aguzzi
che ritorna l'ottobre scorso in Francia - L'ultima di
un mio vecchio amico del quale mi interessò
perché i parenti di cui non hanno notizie precise
in questi, nonostante che le poche informazioni
raccolte siano state piuttosto... felici.

Pertanto vorrei sapere ~~date~~ informazioni
dettagliate e nuove in modo che io possa analizzare
il mio incarico - che suppongo piuttosto rigetto.

penchi ho l'impressione che la nota sulite del
Ten Cai sia stata quella di essere stato ferito
dal Tedesco. Infatti questo proposito le indagini
da me condotte a Pisa ~~hanno dato risultati~~ ^{hanno dato risultati} ~~sono~~ ^{sono} ~~state~~ ^{state} ~~permeate~~ ^{permeate} ~~una~~ ^{una}
^{poiché} ~~sono~~ ^{sono} ~~velate~~ ^{velate} da un cyprio nuovo di incastello. Vorrei
che la chiarificazione del Cap. Apollonio - dimissionario
del tutto questi incastelli.

Quindi rimango in attesa di solleciti e costanti
informazioni e intanto ~~in attesa~~ ^{ti} a tua via affettuosamente
sinceramente
tra
Oronizio Mazzoli

Via Giordano Bruno 5
Pisa

Egregio Capitano Hottelario,
Vi prego scusarsi il disordine, ma capisco
che non potrei far a meno di rivolgermi ad uno dei
pochi superstiti della gloriosa Divisione Hegui, per averne amore
conforme sulla sorte del mio caro. Sono la moglie del sergente
Antonio Cui del 17. Reg. Fanton's Compagnia Mortari da 81.
Lei certo lo ricorderà, come lo ricorderò il Capitano Emanuele
Bronzino, lei potrebbe raccontarmi le sue ultime ore e farle
avere paura di farmi soffrire. Gentili persone mi hanno messo
al corrente di tutto, ma io ho bisogno di sapere ancora
di più. Di più, perché il Ministero non comunica ancora
alle disgraziate famiglie la notizia di morte? Perché si
fa stimoniarci una qualche informazione lasciando che
l'animo affinito dal dolore tiri, e chiedi a tante porte
che danno incertezza e agonia? Mi auguro Capitano che mi
dichi tutta la verità, e lo farò con onore di soldato
per la memoria del collega scomparso, per la mia piccolina
che aspetta il papà e per la madre Vecchia, per me.
Con questo lei dovrà dire tutto, senza che nessuno
le lo di prima mescolata la sua sorte del mio caro.

Distint. salut.

Alia Cui

Via Santa Maria 58
Olise

18/10/1945

DICHIARAZIONE

Argostoli 11, 12 ottobre 1944

A chi di ragione

dichiareremo quanto segue:

Il Signor Tenente Cei Antonio, Comandante il plotone mortai da 81 della 8^a Comp. del 17^o Rgt. Fanteria, ha sempre dimostrato prima e durante i combattimenti del settembre '43 spirito antitedesco, iniziativa d'azione e sprezzo del pericolo. Allorquando alla sera del 13 sett. il II^o Btg. del 17^o si spostava dalla zona presso Argostoli, in cui era schierato, verso Peratata, per poi proseguire verso la zona di concentramento indicata dai tedeschi, si rifiutava di e seguire il movimento e restava a presidiare l'ingresso sud-ovest di Argostoli. Nel combattimento del pomeriggio del giorno 15 sett. sulla quota Telegrafos era di costante esempio animatore ai suoi uomini e nei momenti più critici del combattimento personalmente sparava con uno dei suoi mortai.

Catturato dai tedeschi insieme al Maggior Altavilla suo Comandante di Battaglione, veniva fucilato il giorno 22 presso Troianata.

In fede di quanto sopra

Caporale CORDANI Antonio

Cap. Cordani Antonio

Soldato MERONI Fioravante

Sold. Meroni Fioravante

Caporale CORDANI Antonio 8^a Comp. 17^o Ftr. - Cl. 1920 - Distr.
Parma - Bardi Via Dorbera 130+(Parma)

Soldato MERONI Fioravante 8^a Comp. 17^o Ftr. - Cl. 1919 - Distr.
Milano - Argenio Moranco (COMO)